



C. C. NAPOLI
Lunedì, 05 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

Lunedì, 05 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

05/02/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Europa Cup Il Setterosa con l' Olanda	1
<hr/>	
05/02/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5	2
<hr/>	
05/02/2018 Il Mattino Pagina 33	
Il Napoli ora ha la stessa media della Juve record dei 102 punti	3



C. C. NAPOLI

Pallanuoto

Europa Cup Il Setterosa con l'Olanda

Una partita pazza ed emozionante per chiudere i preliminari di Europa Cup. A Volos, contro la Grecia, non basta il pareggio al Setterosa per cambiare la classifica: nella Final Six del 23-25 marzo bisognerà passare dai quarti contro l'Olanda. Definita la sede: Pontevedra, in Spagna.

GRECIA-ITALIA 11-11 (1-4, 6-1, 2-3, 2-3)
Grecia: C.Diamantopoulou, Tsoukala 2, .Diamantopoulou, Eleftheriadou 2, M.Plevritou 1, Avramidou, Asimaki 1, Patra, Chydirioti 2, Kalargyrou, C.Plevritou 1, Xenaki 2, Kouvdu. All. Morfesis. Italia : Gorlero, C.Tabani 1, Garibotti 4, Gragnolati, Queirolo, R.Aiello 1, Picozzi, Bianconi 3, Emmolo, Palmieri 2, Avegno, A.D' Amico, Lavi. All. Conti.

Arbitri : Jaumandreu (Spa) e Radicevic (Cro).
Note : s.num.
Grecia 8 (3 gol), Italia 12 (7).
Gir. B : Ungheria-Israele 22-3.
Class. : Grecia 10; Ungheria 9; Italia 7; Germania 3; Israele 0.
Gir. A : Spagna 10; Olanda 8; Russia 7; Francia 3; Croazia 0.
Quarti : Italia-Olanda (vinc. contro Grecia), Ungheria-Russia (vinc. contro Spagna).

TUTTENOTIZIE

SCHEMATA COPPA

Sciabola: l'Italia è 2° a Padova

Secondo posto per l'Italia a squadre di sciabola uomini al 67° Trofeo Leonardo di Padova. Campioni 17 atleti della Roma Savoia e Montara, caduto il titolo della Lazio. In classifica: l'Italia (2°), la Spagna (3°), la Francia (4°), la Grecia (5°), l'Ungheria (6°), l'Australia (7°), la Corea del Sud (8°), la Russia (9°), la Polonia (10°), la Cina (11°), l'Ucraina (12°), l'Uzbekistan (13°), l'Argentina (14°), l'Australia (15°), l'Uzbekistan (16°), l'Australia (17°), l'Uzbekistan (18°), l'Australia (19°), l'Uzbekistan (20°).

A. Morfesis e C. Tabani

Europa Cup Il Setterosa con l'Olanda

Una partita pazza ed emozionante per chiudere i preliminari di Europa Cup. A Volos, contro la Grecia, non basta il pareggio al Setterosa per cambiare la classifica: nella Final Six del 23-25 marzo bisognerà passare dai quarti contro l'Olanda. Definita la sede: Pontevedra, in Spagna.



Arianna Garibotti, 4 gol

IL CASO

Debiti, verdetti e doping Il Cio minaccia l'Aiba: «Boxe fuori dai Giochi»

Il Comitato olimpico internazionale minaccia di escludere la boxe dalle Olimpiadi di Rio 2016. Il Cio ha respinto la richiesta di ammissione della boxe alle Olimpiadi di Rio 2016. Il Cio ha respinto la richiesta di ammissione della boxe alle Olimpiadi di Rio 2016. Il Cio ha respinto la richiesta di ammissione della boxe alle Olimpiadi di Rio 2016.

UFFICIA TRITONARI

Traders re della sella Vola a Parigi in 1.10.6 e sfiora il primato

Sono stati difficili gli ultimi 150 metri, ma alla fine Traders ha sfiorato il primato in 1.10.6. Il Cavaliere ha vinto la gara di Parigi in 1.10.6. Il Cavaliere ha vinto la gara di Parigi in 1.10.6.

PALLAVOLO DONNE

Conegliano non si ferma Filottrano ora sogna

L'attacco di Conegliano è stato fortissimo. Filottrano ha vinto la gara di Conegliano. Filottrano ha vinto la gara di Conegliano.

ATLETICA

Monte Carlo: il record italiano di 100 metri è stato battuto

Il record italiano di 100 metri è stato battuto da un atleta italiano. Il record italiano di 100 metri è stato battuto da un atleta italiano.

BOXE

Il pugile italiano si è battuto con il campione del mondo

Il pugile italiano si è battuto con il campione del mondo. Il pugile italiano si è battuto con il campione del mondo.

FINITTO: LA MASCA CORTEA

Fede doppietta a Calimera 100 si in 53'98 e dorso in 59'5

Fede doppietta a Calimera. Fede doppietta a Calimera. Fede doppietta a Calimera.

LEGGI

Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di riforma

Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di riforma. Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di riforma.

SPORT INTERNAZIONALI

Il campionato mondiale di calcio si è concluso

Il campionato mondiale di calcio si è concluso. Il campionato mondiale di calcio si è concluso.

SPORT INTERNAZIONALI

Il campionato mondiale di calcio si è concluso

Il campionato mondiale di calcio si è concluso. Il campionato mondiale di calcio si è concluso.

LEGGI

Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di riforma

Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di riforma. Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di riforma.

SPORT INTERNAZIONALI

Il campionato mondiale di calcio si è concluso

Il campionato mondiale di calcio si è concluso. Il campionato mondiale di calcio si è concluso.

SPORT INTERNAZIONALI

Il campionato mondiale di calcio si è concluso

Il campionato mondiale di calcio si è concluso. Il campionato mondiale di calcio si è concluso.



C. C. NAPOLI

nuoto: in vasca corta

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

(al.f.) Alla Salento Cup di Calimera (Le, 25 m) primo tuffo italiano 2018: Federica Pellegrini vince 100 sl (53"98) e 100 dorso (59"50). Dalla prossima settimana Fede sarà a Fort Lauderdale (Usa).

Cinquina Cecon. Uomini: 100-400 sl, 100 do, 50 ra, 100 fa Cecon 50"56, 3'56"10, 53"84, 28"72, 54"53. Donne: 50 sl/fa Biondani 25"67, 27"56; 100 sl/do Pellegrini 53"98 (Biondani 55"67), 59"50 (Toma 1'01"41, Biondani 1'03"04); 100 fa Masciopinto 1'03"25.

DOPPIA PENNY (al.f.) A Uster (Svi, 50 m), doppietta per la canadese Oleksiak, bene Di Liddo.

Uomini: 50 sl Proud (Gb) 21"52; 50-200 ra Willis (Gb) 29"16, 2'15"41 (Bizzarri 29"32, 2'16"34); 100 fa Cseh (Ung) 52"58. Donne: 50 sl Wattel (Fra) 25"15, Oleksiak (Can) 25"38, Ferraioli 25"61; 200 sl-100 fa Oleksiak (Can) 1'57"79 (3).

Letrari 2'00"43, 5. Caponi 2'01"97, 58"05 (Di Liddo 58"11); 100 do Masse (Can) 58"54, Panziera 1'01"21, 5. Gemo 1'02"83.

A NIZZA (al.f.) Golden Tour a Nizza (Fra, 50 m). Uomini: 200 sl Guy (Gb) 1'48"03; 100 ra Titenis (Lit) 1'00"72. Donne: 100 sl/fa Bonnet 53"87, 59"81; 400 sl Carlin (Gb) 4'13"86.

TUTTENOTIZIE

SCHEMATA COPPA

Sciabola: l'Italia è 2ª a Padova

Secondo posto per l'Italia a scudetto di sciabola uomini al 27° Trofeo Lancia di Padova. Confronti: 17 italiani, 10 stranieri. Risultati: 17 italiani, 10 stranieri. Risultati: 17 italiani, 10 stranieri.

IL CASO

Debiti, verdetti e doping Il Cio minaccia l'Aiba: «Boxe fuori dai Giochi»

Il Comitato olimpico internazionale minaccia di escludere dal programma olimpico la boxe se non verrà risolta la situazione dei debiti. Il Cio minaccia l'Aiba di escludere la boxe dai Giochi Olimpici di Tokyo 2020.

PALLANUOTO

Europa Cup II Settesera con l'Olanda

Una partita pazzesca ad attrazione per i tifosi del pallanuoto. L'Olanda si è imposta con un risultato netto.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

UFFICIO TRITTO MENIARDI

Traders re della sella Vola a Parigi in 1.10.6 e sfiora il primato

Il cavallo di Traders re della sella ha sfiorato il primato di Parigi in 1.10.6.

PALLAVOLLO

Superlega 2018/19: il campionato di Serie A

Il campionato di pallanuoto Superlega 2018/19 è iniziato con un'attesa partita.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

PALLAVOLLO

Superlega 2018/19: il campionato di Serie A

Il campionato di pallanuoto Superlega 2018/19 è iniziato con un'attesa partita.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

PALLAVOLLO

Superlega 2018/19: il campionato di Serie A

Il campionato di pallanuoto Superlega 2018/19 è iniziato con un'attesa partita.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

PALLAVOLLO

Superlega 2018/19: il campionato di Serie A

Il campionato di pallanuoto Superlega 2018/19 è iniziato con un'attesa partita.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

PALLAVOLLO

Superlega 2018/19: il campionato di Serie A

Il campionato di pallanuoto Superlega 2018/19 è iniziato con un'attesa partita.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

PALLAVOLLO

Superlega 2018/19: il campionato di Serie A

Il campionato di pallanuoto Superlega 2018/19 è iniziato con un'attesa partita.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.

SPORT INVASA COPPA

Fede doppietta a Calimera 100 sl in 53"98 e dorso in 59"5

La campionessa mondiale Federica Pellegrini ha vinto la 100 metri sl e la 100 metri dorso alla Salento Cup di Calimera.



I numeri La corsa della squadra di Sarri ricorda quella dei bianconeri di Conte

Il Napoli ora ha la stessa media della Juve record dei 102 punti

Ma in trasferta gli azzurri stanno già facendo meglio

Una perla, un diamante, un gioiello, una goccia di corallo. Con l'ennesima prodezza Dries Mertens rompe l'attesa della notte beneventana e apre la partita rilanciando il Napoli in testa.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Fioccano le cifre positive. Migliore difesa in assoluto (14 gol, 15 la Juve). Seconda migliore difesa in trasferta (7 gol, 6 la Roma). Dodici partite senza prendere gol (14 per la Juve): Reina imbattuto 5 volte in casa (Juve 9), 6 in trasferta (Juve 5 volte).

Imbattuto anche Sepe nell'unica partita giocata (0-0 a Verona col Chievo).

Il cannoniere azzurro fuori le mura è Dries Mertens (6 centri); tre per Callejan, tre per Hamsik; due per Insigne, Zielinski, Jorginho, Koulibaly.

Nel pomeriggio, il Sassuolo non aveva avuto bisogno di scansarsi contro la Juve, come direbbe Buffon, tanta evidente e sconcertante è stata la povertà tecnica degli emiliani che si sono offerti al massacro dello Stadium (0-7). In serata il Napoli ha replicato da par suo sul campo del Benevento (2-0) senza farsi condizionare dall'anticipo juventino. E Mertens ha risposto alla tripletta di Higuain al Sassuolo lasciandolo ancora dietro nella classifica dei cannonieri: Mertens 14 gol, Higuain 13.

Luca Cordero di Montezemolo

Il Mattino



Mino Carradi
Un punto, un diamante, un gioiello, una goccia di corallo. Con l'ennesima prodezza Dries Mertens rompe l'attesa della notte beneventana e apre la partita rilanciando il Napoli in testa.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Fioccano le cifre positive. Migliore difesa in assoluto (14 gol, 15 la Juve). Seconda migliore difesa in trasferta (7 gol, 6 la Roma). Dodici partite senza prendere gol (14 per la Juve): Reina imbattuto 5 volte in casa (Juve 9), 6 in trasferta (Juve 5 volte).

Imbattuto anche Sepe nell'unica partita giocata (0-0 a Verona col Chievo).

Il cannoniere azzurro fuori le mura è Dries Mertens (6 centri); tre per Callejan, tre per Hamsik; due per Insigne, Zielinski, Jorginho, Koulibaly.

Nel pomeriggio, il Sassuolo non aveva avuto bisogno di scansarsi contro la Juve, come direbbe Buffon, tanta evidente e sconcertante è stata la povertà tecnica degli emiliani che si sono offerti al massacro dello Stadium (0-7). In serata il Napoli ha replicato da par suo sul campo del Benevento (2-0) senza farsi condizionare dall'anticipo juventino. E Mertens ha risposto alla tripletta di Higuain al Sassuolo lasciandolo ancora dietro nella classifica dei cannonieri: Mertens 14 gol, Higuain 13.

Luca Cordero di Montezemolo

Il Mattino



Mino Carradi
Un punto, un diamante, un gioiello, una goccia di corallo. Con l'ennesima prodezza Dries Mertens rompe l'attesa della notte beneventana e apre la partita rilanciando il Napoli in testa.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Fioccano le cifre positive. Migliore difesa in assoluto (14 gol, 15 la Juve). Seconda migliore difesa in trasferta (7 gol, 6 la Roma). Dodici partite senza prendere gol (14 per la Juve): Reina imbattuto 5 volte in casa (Juve 9), 6 in trasferta (Juve 5 volte).

Imbattuto anche Sepe nell'unica partita giocata (0-0 a Verona col Chievo).

Il cannoniere azzurro fuori le mura è Dries Mertens (6 centri); tre per Callejan, tre per Hamsik; due per Insigne, Zielinski, Jorginho, Koulibaly.

Nel pomeriggio, il Sassuolo non aveva avuto bisogno di scansarsi contro la Juve, come direbbe Buffon, tanta evidente e sconcertante è stata la povertà tecnica degli emiliani che si sono offerti al massacro dello Stadium (0-7). In serata il Napoli ha replicato da par suo sul campo del Benevento (2-0) senza farsi condizionare dall'anticipo juventino. E Mertens ha risposto alla tripletta di Higuain al Sassuolo lasciandolo ancora dietro nella classifica dei cannonieri: Mertens 14 gol, Higuain 13.

Luca Cordero di Montezemolo

Il Mattino



Mino Carradi
Un punto, un diamante, un gioiello, una goccia di corallo. Con l'ennesima prodezza Dries Mertens rompe l'attesa della notte beneventana e apre la partita rilanciando il Napoli in testa.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Fioccano le cifre positive. Migliore difesa in assoluto (14 gol, 15 la Juve). Seconda migliore difesa in trasferta (7 gol, 6 la Roma). Dodici partite senza prendere gol (14 per la Juve): Reina imbattuto 5 volte in casa (Juve 9), 6 in trasferta (Juve 5 volte).

Imbattuto anche Sepe nell'unica partita giocata (0-0 a Verona col Chievo).

Il cannoniere azzurro fuori le mura è Dries Mertens (6 centri); tre per Callejan, tre per Hamsik; due per Insigne, Zielinski, Jorginho, Koulibaly.

Nel pomeriggio, il Sassuolo non aveva avuto bisogno di scansarsi contro la Juve, come direbbe Buffon, tanta evidente e sconcertante è stata la povertà tecnica degli emiliani che si sono offerti al massacro dello Stadium (0-7). In serata il Napoli ha replicato da par suo sul campo del Benevento (2-0) senza farsi condizionare dall'anticipo juventino. E Mertens ha risposto alla tripletta di Higuain al Sassuolo lasciandolo ancora dietro nella classifica dei cannonieri: Mertens 14 gol, Higuain 13.



Dries Mertens: il goal del Napoli che ha fatto il Napoli. In basso: il capitano Sarri, leader della difesa e del campionato

I numeri La corsa della squadra di Sarri ricorda quella dei bianconeri di Conte
Il Napoli ora ha la stessa media della Juve record dei 102 punti
Ma in trasferta gli azzurri stanno già facendo meglio



Mertens baggesco, Sandro (per ora) fantasma

Mino Carradi
Un punto, un diamante, un gioiello, una goccia di corallo. Con l'ennesima prodezza Dries Mertens rompe l'attesa della notte beneventana e apre la partita rilanciando il Napoli in testa.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Luca Cordero di Montezemolo

Il Mattino



Mino Carradi
Un punto, un diamante, un gioiello, una goccia di corallo. Con l'ennesima prodezza Dries Mertens rompe l'attesa della notte beneventana e apre la partita rilanciando il Napoli in testa.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Fioccano le cifre positive. Migliore difesa in assoluto (14 gol, 15 la Juve). Seconda migliore difesa in trasferta (7 gol, 6 la Roma). Dodici partite senza prendere gol (14 per la Juve): Reina imbattuto 5 volte in casa (Juve 9), 6 in trasferta (Juve 5 volte).

Imbattuto anche Sepe nell'unica partita giocata (0-0 a Verona col Chievo).

Il cannoniere azzurro fuori le mura è Dries Mertens (6 centri); tre per Callejan, tre per Hamsik; due per Insigne, Zielinski, Jorginho, Koulibaly.

Nel pomeriggio, il Sassuolo non aveva avuto bisogno di scansarsi contro la Juve, come direbbe Buffon, tanta evidente e sconcertante è stata la povertà tecnica degli emiliani che si sono offerti al massacro dello Stadium (0-7). In serata il Napoli ha replicato da par suo sul campo del Benevento (2-0) senza farsi condizionare dall'anticipo juventino. E Mertens ha risposto alla tripletta di Higuain al Sassuolo lasciandolo ancora dietro nella classifica dei cannonieri: Mertens 14 gol, Higuain 13.



Da Schopenauer a Marek giorno di grande festa

Anna Triulsi
Con le sue prestazioni, Dries Mertens sta dimostrando di essere un giocatore di grande classe. In questa stagione ha già segnato 14 gol, un record per un attaccante di Napoli.

Il Napoli gioca su due tavoli in questa stagione di grande ambizione e grandissimo sogno. Gioca contro due Juventus. Su questa di Allegri è in vantaggio di un punto dopo 23 giornate di campionato. E, a distanza di quattro anni, questo Napoli di Sarri raggiunge la Juventus dei 102 punti record dello scudetto 2013-14: sessanta punti alla ventitreesima giornata per gli azzurri di oggi come per quella fantastica Juve galoppante di Antonio Conte, Pogba, Tevez, Vidal, Pirlo, Llorente.

Per il terzo Napoli di Sarri sta diventando una stagione da capogiro.

Squadra corsara in trasferta, la migliore di gran lunga sui campi avversari: 34 punti conquistati fuori casa contro i 28 della Juventus, i 26 della Lazio, i 22 della Roma, i 20 dell'Inter.

La Juventus dei 102 punti non raccoglie 45 in trasferta. Fuori casa quasi sempre a segno il Napoli, undici volte su dodici, a secco solo a Verona col Chievo (0-0).

Fioccano le cifre positive. Migliore difesa in assoluto (14 gol, 15 la Juve). Seconda migliore difesa in trasferta (7 gol, 6 la Roma). Dodici partite senza prendere gol (14 per la Juve): Reina imbattuto 5 volte in casa (Juve 9), 6 in trasferta (Juve 5 volte).

Imbattuto anche Sepe nell'unica partita giocata (0-0 a Verona col Chievo).

Il cannoniere azzurro fuori le mura è Dries Mertens (6 centri); tre per Callejan, tre per Hamsik; due per Insigne, Zielinski, Jorginho, Koulibaly.

Nel pomeriggio, il Sassuolo non aveva avuto bisogno di scansarsi contro la Juve, come direbbe Buffon, tanta evidente e sconcertante è stata la povertà tecnica degli emiliani che si sono offerti al massacro dello Stadium (0-7). In serata il Napoli ha replicato da par suo sul campo del Benevento (2-0) senza farsi condizionare dall'anticipo juventino. E Mertens ha risposto alla tripletta di Higuain al Sassuolo lasciandolo ancora dietro nella classifica dei cannonieri: Mertens 14 gol, Higuain 13.



Ed ecco che, in perfetta serenità, siamo stati a Benevento tredici anni dopo, quando eravamo Napoli Soccer con le cicatrici del fallimento e l' ansia della risalita ricominciando dalla serie C. Siamo stati qui a vincere con Gianello e Calaiò, Pià e Pampa Sosa, Montervino e Montesanto, Ignoffo e Varricchio. E c' era Edy Reja che per De Laurentiis fu Clint Eastwood. Gli anni del patimento, peggio di quanto era accaduto qualche tempo prima, all' inizio di questo Duemila, quando, a Benevento, ci venimmo da sfollati, da profughi, da alluvionati, quel nubifragio del settembre 2001 che rese impraticabile il San Paolo e costrinse il Napoli di De Canio a chiedere ospitalità all' allora Santa Colomba. Sette partite (quattro vittorie e tre pareggi).

Città di sportivi, Benevento. L' indimenticabile Pasquale Meomartini, presidente del Coni a Napoli. Lo sfortunato Carmelino Imbriani.

Mennato Boffa che correva sulla Maserati. Il pallanuotista Amedeo Ambron, oro olimpico a Roma 1960.

L' ondina Stefania Pirozzi. E, ora, una squadra di calcio straordinariamente in serie A, come non era mai accaduto, quarto club campano nel massimo campionato dopo il Napoli (72 stagioni in serie A), l' Avellino (10), la Salernitana (2).

L' euforia della promozione storica delusa da avvenimenti contrari.

Quei gol all' ultimo minuto di Iago Falque a Torino e di Pavoletti a Cagliari, sconfitte subite in extremis che, se evitate, avrebbero potuto dare un indirizzo diverso al campionato del Benevento. Ma erano un destino segnato le tredici sconfitte consecutive, otto per un solo gol di differenza, come sul campo della Juventus (1-2) dopo il botto di Ciciretti, e, finalmente, il mezzogiorno di fuoco contro il Milan (2-2) acciuffato al 95' dal colpo di testa del portiere Brignoli cui seguirono le vittorie su Chievo e Sampdoria, due squilli di resurrezione, però subito spenti.

È stato un derby amaro. Il Benevento per la sua classifica. Il Napoli con le ossa rotte sul mercato di gennaio in cui ha riscoperto di essere solo e accerchiato, in qualche modo bloccato nella caccia persino a modesti puntelli per far respirare i titolarissimi.

Alla fine, è stata una festa a Benevento. Una festa azzurra, accesa dalla stella cadente di Mertens nella porta di Puggioni. Lasciando stare la modella brasiliana Dessa, che infiamma gli spalti quando si gioca al San Paolo, l' obiettivo del Napoli resta la bellezza, come dice Sarri. È stata bellezza a Benevento. In bellezza il Napoli ha vinto.

Mimmo Carratelli